

Codice A1703B

D.D. 15 febbraio 2021, n. 136

L.R. 63/1978, L.R. 1/2019. Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021-2022. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) e dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. CIG n. 8497868683. Determina di affidamento. Spesa totale di euro 78.507,00. Impegno n.



ATTO DD 136/A1703B/2021

DEL 15/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. 63/1978, L.R. 1/2019. Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021-2022. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) e dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. CIG n. 8497868683. Determina di affidamento. Spesa totale di euro 78.507,00. Impegno n. 2600/21 di euro 39.253,50 sul capitolo di spesa 142574/2021, e impegno n. 882/22 di euro 39.253,50 sul capitolo di spesa 142574/2022.

Premesso che con determina dirigenziale n. 714 del 19/10/2020:

sono state enunciate le ragioni di fatto e di diritto che hanno indotto il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ad avviare la procedura di acquisizione del Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021 e il 2022 per un valore stimato Euro 65.000,00 oltre IVA Euro 14.300,00 per un totale di Euro 79.300,00 IVA inclusa;

è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse, per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata sotto soglia comunitaria, mediante il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata SINTEL per l'acquisizione del "Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021 e il 2022".

Dato atto che:

nei termini prescritti è pervenuta sulla Piattaforma SINTEL della Regione Lombardia n. 1 manifestazione di interessi, presentata dall'Università degli Studi di Torino sede legale Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - P. IVA 02099550010.

In seduta riservata la stazione appaltante ha esaminato la documentazione prodotta ed ha redatto apposito verbale, agli atti del Settore Prot. n. 26246 del 18/11/2020, nel quale sono conservate le azioni svolte.

Preso atto che con determina dirigenziale n. 832 del 23/11/2020:

è stata indetta procedura negoziata sotto soglia comunitaria con l'utilizzo della Piattaforma telematica di Regione Lombardia denominata SINTEL per l'affidamento del Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021 e il 2022 ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

si è inteso invitare a presentare offerta l'operatore economico che ha presentato la manifestazione di interessi, secondo le modalità e i requisiti stabiliti nella lettera di invito con ad oggetto il Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati, per il 2021 e il 2022;

è stato utilizzato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 4 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in conformità ai criteri fissati nella documentazione di gara;

l'amministrazione si è riservata la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta risultasse non conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

di non redigere il DUVRI poiché tale prescrizione *".....non si applica ai servizi di natura intellettuale"* e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009;

che ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di un affidamento di servizio di natura intellettuale;

di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;

di stabilire che, ai sensi degli artt. 31 com. 4 e 111 com 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il R.U.P. Dott.ssa Luisa Ricci, avendo le competenze tecniche, assume la funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente fornitura di servizio, avvalendosi del supporto del Funzionario tecnico dr. Federico Spanna in servizio presso il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici.

Dato atto altresì che:

nei termini prescritti è pervenuta sul portale della Piattaforma SINTEL l'offerta presentata dall'operatore economico dall'Università degli Studi di Torino sede legale Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - P. IVA 02099550010 pari a euro 64.350,00 IVA esclusa;

nella seduta sul portale della piattaforma SINTEL del giorno 26/01/2021, di cui al relativo verbale di gara Prot. n. 2461/A1703B del 28/01/2021, in presenza del Dirigente del Settore Fitosanitario e

Servizi Tecnico-scientifici, Responsabile del Procedimento e alla presenza dei due funzionari del medesimo Settore, ha rilevato la completezza della documentazione richiesta nei documenti di gara e presentata dall'operatore economico;

considerato che, in merito ai requisiti di ordine generale e speciale stabiliti nella documentazione di gara non si rilevano cause ostative all'affidamento di contratti pubblici.

Dato atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto gestito per via telematica per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo.

Ritenuto altresì di procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il legale rappresentante dell'Università degli Studi di Torino per la fornitura del servizio di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021 e il 2022.

Di stabilire che il contratto per la fornitura del servizio di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021 e il 2022 si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dal fornitore contraente sarà trasmesso tramite SINTEL per mezzo della funzionalità "Comunicazione procedura" alla stazione appaltante.

Vista l'offerta economica presentata dall'operatore economico Università degli Studi di Torino C.F. 80088230018 - P. IVA 02099550010 per un totale di euro 64.350,00 o.f.e. oltre IVA 22% soggetto a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 pari a euro 14.157,00.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Preso atto che l'articolo 39 del D. Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D. Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Vista la Legge regionale 23 dicembre 2020 n. 31 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie".

Vista la DGR n 26 – 2777 del 15 gennaio "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31. Stanziamenti per la gestione contabile."

Preso atto che con la determinazione dirigenziale n. 832 del 23/11/2020 si è provveduto:

- alla prenotazione n. 2600/2021 della spesa presunta di euro 39.650,00 sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601)

- alla prenotazione n. 882/2022 della spesa presunta di euro 39.650,00 sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601)

del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021-2022 per il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021-2022. - Creditore determinabile successivamente.

Dato atto che la spesa effettiva per il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021-2022 risulta essere pari ad euro 78.507,00 IVA inclusa da corrispondere all'aggiudicatario del servizio: Università degli Studi di Torino - sede legale Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino C.F. 80088230018 - P. IVA 02099550010.

Ritenuto pertanto di ridurre di:

- euro 396,50 la prenotazione n. 2600/2021 di euro 39.650,00 sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601);
- euro 396,50 la prenotazione n. 882/2022 di euro 39.650,00 sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601)

del bilancio gestionale regionale - annualità 2021-2022 - di cui alla determinazione dirigenziale a contrarre n. 832 del 23/11/2020.

Stabilito di impegnare in favore dell'operatore economico Università degli Studi di Torino - sede legale Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino C.F. 80088230018 - P. IVA 02099550010 (Cod. Beneficiario 85459) euro 78.507,00 (di cui euro 14.157,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972):

- rendendo definitiva la prenotazione n. 2600/2021 di euro 39.253,50 sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale – annualità 2021;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 39.253,50;

- rendendo definitiva la prenotazione n. 882/2022 sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale – annualità 2022 - Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 39.253,50

per il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021-2022.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito che la liquidazione:

- di euro 39.253,50 sul capitolo di spesa 142574/2021;
- di euro 39.253,50 sul capitolo di spesa 142574/2022

in favore dell'Università degli Studi di Torino saranno effettuate, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili, negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021 e il 2022 il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. 8497868683.

Considerato quanto sancito all'art. 65 del cd "decreto rilancio" n. 34/2020, pubblicato in Gazzetta ufficiale (GU Serie Generale n. 128 del 19/05/2020 – Suppl. Ordinario n. 21), che recepisce la proposta dall'Autorità nazionale anticorruzione volta a sostenere la ripresa del sistema produttivo, ha disposto - in coerenza con la richiesta deliberata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 289 del 1 aprile u.s. - l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Considerato che in base alle disposizioni del Codice dei Contratti la Regione con DGR n. 1-1527 del 19 giugno 2020 ha approvato e aggiornato il "Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00. Articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016." con il quale è stato attribuito il numero di intervento CUI: S80087670016202000019 al presente servizio.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

**Tutto ciò premesso,
LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la L.r. 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020/2022 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2020-2022";
- vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908";
- visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici".

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

1) di approvare, al termine delle operazioni di verifica dei documenti richiesti nei documenti di gara (amministrativi tecnico ed economici), l'offerta economica di euro 64.350,00 IVA esclusa presentata dall'operatore Università degli Studi di Torino - sede legale Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino C.F. 80088230018 - P. IVA 02099550010, per la fornitura del servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021 e il 2022;

2) di prendere atto che la spesa effettiva per il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021 e il 2022 risulta essere pari ad euro 78.507,00 IVA inclusa da corrispondere all'aggiudicatario del servizio: Università degli Studi di Torino - sede legale Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino C.F. 80088230018 - P. IVA 02099550010;

3) di aggiudicare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) e dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'operatore economico Università degli Studi di Torino - sede legale Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino C.F. 80088230018 - P. IVA 02099550010, nelle more dell'esito positivo degli accertamenti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento del servizio di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021 e il 2022, per una spesa di euro 64.350,00 IVA esclusa;

4) di procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il legale rappresentante dell'Università degli Studi di Torino per la fornitura del servizio di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021 e il 2022;

5) di allegare alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula contenente i dati della richiesta d'offerta predisposta dalla stazione appaltante e i relativi dati dell'offerta aggiudicata;

6) di stabilire che il contratto per la fornitura del servizio di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021 e il 2022 si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dal fornitore contraente sarà trasmesso tramite SINTEL per mezzo della funzionalità "Comunicazione procedura" alla stazione appaltante.

7) di aver rispettato le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e di aver stilato verbale della procedura di aggiudicazione del servizio Prot. n. 2461/A1703B del 28/01/2021, agli atti del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici;

8) di ridurre di:

- euro 396,50 la prenotazione n. 2600/2021 di euro 39.650,00 sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601);
 - euro 396,50 la prenotazione n. 882/2022 di euro 39.650,00 sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601)
- del bilancio gestionale regionale - annualità 2021-2022 - di cui alla determinazione dirigenziale a

contrarre n. 832 del 23/11/2020;

9) di impegnare in favore dell'operatore economico Università degli Studi di Torino - sede legale Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino C.F. 80088230018 - P. IVA 02099550010 (Cod. Beneficiario 85459) euro 78.507,00 (di cui euro 14.157,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972):

- rendendo definitiva la prenotazione n. 2600/2021 di euro 39.253,50 sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale – annualità 2021;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 39.253,50;

- rendendo definitiva la prenotazione n. 882/2022 sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale – annualità 2022 - Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 39.253,50

per il servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati per il 2021-2022.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

10) di stabilire che la liquidazione:

- di euro 39.253,50 sul capitolo di spesa 142574/2021;
- di euro 39.253,50 sul capitolo di spesa 142574/2022

in favore dell'Università degli Studi di Torino C.F. 80088230018 - P. IVA 02099550010 saranno effettuate previa verifica della sussistenza dei requisiti giuridici e contabili, negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio gestionale della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b), e dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i..

Dati di Amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Università degli Studi di Torino - sede legale Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino C.F. 80088230018 - P. IVA 02099550010
- Importo: euro 78.507,00 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Luisa Ricci
- Modalità individuazione beneficiario: Procedura di affidamento sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) e dell'art. 58 del del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement SINTEL di Regione Lombardia.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (nota prot. 12347/A17000 del 13/07/15)

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Allegato



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

CONTRATTO

PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLE IRRORATRICI, DI ASSISTENZA DEI TECNICI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE E DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI PER IL 2021-2022. CIG 8497868683

TRA

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Dirigente *pro tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici dr.ssa [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] domiciliata ai fini del presente atto presso la sede del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici in Via Livorno, 60 -10144 Torino – di seguito denominata la “Committente”;

E

l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (di seguito denominato “Affidatario”), C.F. 80088230018, P.IVA. 02099550010, con sede in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO) - PEC: disafa@pec.unito.it, di seguito denominata "l'Appaltatore" e rappresentata da:

a) Prof. [REDACTED] Direttore del Dipartimento, nato [REDACTED], individuato ai sensi dell'art. 66 – comma 2 del “Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità”, emanato con Decreto Rettorale n. 3106 del 26/09/2017, a ciò autorizzato con delibera del Consiglio di dipartimento del 16/03/2020;

b) Dott.ssa [REDACTED] - Dirigente della Direzione Ricerca e Terza missione, nata a [REDACTED] il [REDACTED], per quanto di competenza e per quanto previsto dagli artt. 29 comma 1 e 66 comma 1 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con Decreto rettorale n. 3106 del 26/09/2017 che dispone in ordine alla capacità negoziale e alla stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

La Committente come sopra rappresentata, incarica l'Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, la fornitura del “Servizio di verifica del sistema di controllo delle irroratrici, di assistenza dei tecnici sul territorio della Regione Piemonte e di elaborazione dei risultati” per il 2021-2022 - (CIG) n. 8497868683.

All. B alla D.D. n.

del

L'affidamento del Servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l'Appaltatore, dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore fornirà le prestazioni nel seguito elencate, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicate nei documenti di gara e specificate nel seguito.

Il Servizio in oggetto include le seguenti attività:

A - Controllo del funzionamento dei centri autorizzati e dei Tecnici abilitati

1. verifica dell'applicazione della metodologia di controllo funzionale e regolazione strumentale (dove applicabile);
2. verifica del rispetto dei parametri tecnici stabiliti;
3. verifica del corretto utilizzo della modulistica ufficiale e del rilascio delle attestazioni di conformità;
4. valutazione dello stato di efficienza delle attrezzature impiegate e, ove previsto delle tarature delle stesse (es, certificati taratura manometro di precisione);
5. verifica corretta archiviazione della documentazione;
6. verifica rispetto dei tempi di archiviazione dei dati su supporto informatico;
7. individuazione, in collaborazione con i Referenti per questa attività del Settore Fitosanitario Regionale delle aziende presso le quali effettuare complessivamente 80 controlli (40 controlli per ogni anno) a campione a seguito dell'avvenuta verifica funzionale;
8. n. 40 controlli complessivi (20 per ogni anno) su macchine nel momento di effettiva esecuzione delle operazioni di verifica funzionale;
9. individuazione, in collaborazione con i Referenti per questa attività del Settore Fitosanitario Regionale delle aziende presso le quali effettuare complessivamente 40 controlli (20 controlli per ogni anno) a campione a seguito dell'avvenuta regolazione strumentale (le aziende possono anche coincidere con quelle individuate al punto 7);
10. n. 20 controlli (10 per ogni anno) su macchine nel momento di effettiva esecuzione delle operazioni regolazione strumentale (le aziende possono anche coincidere con quelle individuate al punto 8) .

B - Assistenza dei tecnici abilitati

Assistenza tecnica e consulenza specialistica dei tecnici abilitati, telefonica o, se necessario, direttamente presso le aziende o altro luogo indicato dal tecnico.

C – Aggiornamento software

Fornitura di tutti gli aggiornamenti necessari per adeguare l'attuale software alle più recenti disposizioni normative in termini di controllo funzionale e regolazione strumentale delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura.

D - Elaborazione dei dati derivanti dai controlli

All. B alla D.D. n.

del

Al termine di ogni anno di attività, come da Condizioni di Contratto, deve essere prodotta una relazione contenente l'analisi globale dell'attività svolta con elaborazioni specifiche relative al numero di macchine controllate e regolate (suddivise per tipologia di macchina e centro prova) e dell'attività svolta dai singoli Centri/Tecnici.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto, dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre dalla data della firma del presente contratto al 30/11/2022, salvo intervenga una proroga temporale per motivate cause. Resta inteso che qualora avvengano degli slittamenti temporali dovranno essere approvati dalla Committente ma senza variazioni da corrispondere.

La Committente si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del Codice.

ART. 4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a € _____ IVA esclusa (€ _____ IVA compresa).

Qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire, la disponibilità di convenzioni o accordi-quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, l'appaltatore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

ART. 5 - GRUPPO DI LAVORO

L'Appaltatore garantisce che il gruppo di lavoro operante per la realizzazione del servizio sia composto dal personale avente le qualifiche professionali richieste nei documenti di gara.

Qualora l'Appaltatore, durante lo svolgimento della prestazione, dovesse sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare richiesta scritta alla Committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta, fermo restando l'equivalenza della relativa qualifica professionale.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

All. B alla D.D. n.

del

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni svolte in esecuzione del servizio.

ART. 6 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'Appaltatore entro il 30 novembre di ciascuna annualità dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto nonché gli obiettivi raggiunti indicati nel Capitolato Tecnico inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it. Solo dopo che il D.E.C. avrà emesso l'Attestazione di regolare esecuzione (Condizioni di contratto - ART. 9 - VERIFICA DI CONFORMITÀ) l'Appaltatore potrà presentare regolare fattura.

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24/04/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni “non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica”.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi delle determinazioni dirigenziali di avvio della procedura e di aggiudicazione definitiva e di implegni di spesa;
- la dicitura “scissione del pagamento” ai sensi del nuovo meccanismo denominato “Split Payment” (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972.

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica, in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89, debitamente compilate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

Le fatture dovranno essere intestate alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, saranno sottoposte al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.); previo accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Nel caso in cui una fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo ART. 7 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

ART. 7 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

All. B alla D.D. n.

del

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.. L'Appaltatore comunica al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i. e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i..

ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi dell'articolo 111, comma 2, del Codice, verifica la corretta esecuzione del contratto predisponendo il certificato di verifica di conformità.

ART. 9 - ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Committente farà pervenire per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committente.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 10 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

L'Appaltatore è tenuto ad osservare quanto previsto:

a) dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 6.1.3 (Codice di comportamento);
- la Misura 6.1.8 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- la Misura 6.1.12 (Protocolli di legalità o patti di integrità).

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

All. B alla D.D. n.

del

b) dal “Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali”, approvato con D.G.R. 30.5.2016 n.13-3370, che si allega alle presenti Condizioni di Contratto.

ART. 11 – PENALI

La Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni soggette a penali:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'avvio del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Stazione appaltante in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento di cui al punto a) sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali dovute per i casi di cui ai punti a-b-c-d) saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate a tali omissioni e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'Art 113-bis comma 4 del Codice.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a confrontarsi e mantenere un coordinamento periodico con il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico -Scientifici per concordare le linee di azione e di sviluppo del servizio.

L'Appaltatore è tenuto annualmente a consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'Appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R n. 37-1051 del 21 febbraio 2020, per quanto applicabile.

All. B alla D.D. n.

del

L'Appaltatore si impegna ad applicare, nei confronti dei dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 - la Misura 6.1.8, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 13 - PROPRIETA' DEI RISULTATI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i risultati derivanti dall'esecuzione del servizio e dalle relative elaborazioni e che saranno contenuti nella relazione di cui all'art. 2 Punto D). L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 14 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'Appaltatore del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

L'appaltatore potrà utilizzarli solo previa espressa autorizzazione del committente.

ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e ai casi previsti dall'art. 108 del Codice, costituiscono motivo di risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370);
- le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

All. B alla D.D. n.

del

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice. Il provvedimento di risoluzione o di recesso sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

AI SENSI DELLA L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

ART. 16 - CESSIONE – SUBAPPALTO

Le azioni affidate con il presente Contratto non possono essere cedute fatti salvi i casi previsti dalla legge. Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art 105 del Codice.

ART. 17 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva pari al ____% dell'importo contrattuale, _____, mediante _____

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e verrà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 103 del Codice.

ART. 19- RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla documentazione di gara, alla legislazione dell'Unione europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016).

ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

All. B alla D.D. n.

del

ART. 21 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679; si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto d'appalto;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Con la sottoscrizione del presente Contratto l'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettare integralmente quanto sopra indicato.

All. B alla D.D. n. del

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Committente
REGIONE PIEMONTE
Fitosanitario e Servizi Tecnico scientifici

.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82

L'APPALTATORE
.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82